

CONTINUAZIONE delle Notizie di ROMA  
dei 16. Febbrajo.

Dal Reale Eminentiss. Sig. Cardinale Duca d' Yorck nella sua Cattedrale di Frascati martedì mattina furono celebrate solenni Esequie con ricca lugubre Paratura, e magnifico Catafalco, arricchito di moltissima cera in suffragio del Defunto Re Luigi XVI. di Francia, avendovi pontificata la gran Messa S. A. R. Eminentiss. E siccome avea stabilito di farvi l'assoluzione maggiore, così in detta mattina di buon' ora si portarono colà quattro Vescovi, fra' quali Monsig. de Bernis Nipote dell' Eminentiss. di tal Casato, che in seguito furono trattati dal prelodato Real Cardinale Vescovo a lauto pranzo.

Le lettere di Madrid venute con l'ultimo ordinario Corriere di Spagna portano, che appena giunta la notizia in quella Real Corte della morte datasi alla M. di Luigi XVI. Re di Francia, essa immediatamente spedì tre Corrieri ai Porti, con l'ordine di doversi con tutta sollecitudine armare i Vascelli, le Fregate, ed altri Legni da Guerra per portarsi nel Mediterraneo.

DA TRENTO 19. Febbrajo.

Le ultime notizie avute di Germania sono le seguenti.

*Da Xanten 1. Febbrajo.* „ Ora siamo sicuri da qualunque irruzione de' Francesi, benchè i loro Usseri si fossero lasciati vedere fino alle nostre porte. Di qua del Reno si trovano già 12,000. uomini di Cavalleria, ed Infanteria Prussiana, ed è ancora in marcia dell'altra truppa; dicendosi, che si unirà a questa anche un Corpo Olandese. Il Duca Federico di Brunswick ha presentemente il suo quartier generale in Guedria. I Prussiani sono già a Stralern, e si sta attendendo di sentire, che i Francesi siensi ritirati da Ruremonda.“

*Da Wenko 31. Gennajo.* „ E' certa la ritirata de' posti avanzati Francesi da Kaldekirchen: essa seguì la notte de' 29. col passaggio della Roer. Si congettura, che i Francesi si concentrino presso la Mosa per difficoltà il passaggio alle truppe Prussiane, che pure si concentrano colà in gran numero, od almeno per impedire ad esse il trasporto de' viveri, e delle munizioni.“

*Da Acquisgrana 1. Febbrajo.* „ Passano continuamente di qui truppe, cannoni, e munizioni per la Vanguardia Francese di qua della Roer. Frappoco attendesi un gros-

so Corpo, che deve passare a Liegi, dichiarata già Provincia Francese. Entro questa settimana attendesi il Generale Dumourier, al di cui arrivo le operazioni riprenderanno vigore, giacchè si sa, che da Parigi è giunto l'ordine rigorosissimo d' impossessarsi a qualunque costo di Colonia, premendo ai Francesi di tagliar la comunicazione del Reno fra la Germania e l'Olanda, non ignorando essi, che in Olanda vi sono degli abbondantissimi magazzini per le Armate Austriaca e Prussiana. Con quest' idea i Francesi sloggiano da Ruremonda e da questa Città per costringere il General Clairfait a ritirarsi verso Andernach. Qui si discorre, che il General Dumourier sia perseguitato dal partito Orleans fino alla lanterna.“

*Da Hannover 2. Febbrajo.* „ Questa notte è giunto l'ordine da Londra, che 12,000. uomini d'Infanteria, ed 8,000. di Cavalleria colla necessaria Artiglieria debbano passare nel Brabante.“

*Dal Basso Reno 3. Febbrajo.* „ Lettere particolari portano, che i Francesi evacuarono oltre Wasserberg, Baerle, e gli altri contorni, anche la Città di Ruremonda. Il Duca regnante di Brunswick-Oels dopo essersi congedato dal Re di Prussia, ed avuti gli opportuni ordini, visitò tutto il cordone Prussiano, passò il Reno presso Coblenza, e lungo esso si trasferì per Bonn a Colonia, ove si fermò alcuni giorni per conferire col General Clairfait; pranzo coll' Arciduca Carlo; poi si trasferì a Duisbourg, dove ritrovò parte delle sue truppe, ed a' 21. giunse a Wessel, ove assunse il comando della sua Armata, gran parte della quale si trova già in que' contorni, ove debbono incominciarsi le operazioni.“

*Da Francofort 3. Febbrajo.* „ Le Truppe d'Hassia devono esser aumentate di 50. uomini per ogni Compagnia: 2. Reggimenti di queste sono ritornati indietro per Rothenburg sulla Fulda: 12. mila Hannoveresi passano al soldo dell' Inghilterra, e si recano in Olanda.“

DA MILANO 18. Febbrajo.

Il Co. di Lally-Tolendal, Membro dell' Assemblée Costituente, ed ora rifugiato in Londra, ha pubblicata una Orazione in difesa di Luigi XVI. di cui i Fogli pubblici non hanno mancato di dare qualche estratto; nel che noi gl' imiteremo.

*Una delle domande, che Lally-Tolendal fa a sè stesso, è questa:* Che ha fatto Lui-